

Progetto CISAS
I riunione dell'Advisory Board

11 dicembre 2017
15.00-17.00

La prima riunione dell'Advisory Board (AB) del Progetto CISAS "Centro Internazionale di Studi Avanzati su Ambiente, ecosistema e Salute umana" si è tenuta a Roma, presso il Dipartimento Scienze del Sistema Terra e Tecnologie per l'Ambiente del CNR, il 11 dicembre 2017 dalle ore 15.00 alle ore 18.00.

L'ordine del giorno della riunione è stato il seguente:

15.00-15.10 Apertura dei lavori (*Responsabile del Progetto*)
15.10-16.00 Presentazione del Progetto (*Coordinatore Scientifico e WP leader*)
16.00-16.30 Discussioni e prospettive
16.30-17.00 Considerazioni conclusive

Alla riunione hanno partecipato i rappresentanti dell'Advisory Board e i componenti dello Steering Committee qui di seguito elencati.

Advisory Committee

Mario Sprovieri (Coordinatore scientifico)
Franco Andaloro (ISPRA)
Roberto Morabito (ENEA)
Giovanni Signorello (Unict)
Franco Italiano (INGV)
Eugenia Dogliotti (ISS)

Steering Committee

Veronica Giuliano (WP1)
Mario Sprovieri (WP1 e 2)
Angela Cuttitta (WP3)
Fabrizio Bianchi (WP4)
Fabio Cibella (WP5)
Andrea De Gaetano (WP6)

Segreteria scientifica

Anna Lisa Alessi

Assenti, alcuni per motivi di salute altri perché impossibilitati a raggiungere la venue della riunione a causa delle avverse condizioni meteo, il Prof. Antonio Mazzola (Unipa), il Dott. Giacomo Cuttone (INFN) e la Dott.ssa Ariana Zeka (Brunel University).

Il Dott. Sprovieri, coordinatore del progetto, ha dato il benvenuto ai presenti anche da parte del Direttore del Dipartimento Scienze del Sistema Terra e Tecnologie per l'Ambiente del CNR che ha ospitato la riunione ma che, per importanti e improrogabili impegni istituzionali non ha potuto presenziare. Dopo aver sottolineato l'importanza e il ruolo dell'Advisory Board all'interno del progetto, in quanto organo consultivo per la promozione di idee, suggerimenti e nuove collaborazioni nell'ambito della tematica del progetto, il Dott. Sprovieri ha mostrato,

attraverso un power point preparato per l'occasione, la mission e la vision del progetto, nonché parte dei risultati già ottenuti durante il primo anno di attività.

Il Dott. Sprovieri ha sottolineato l'importanza dell'AB come organo di supporto e consultazione per lo sviluppo di azioni legate alle attività di divulgazione dei risultati del progetto e nella costituzione di nuovi partenariati per la sottomissioni di progettualità.

Dopo una breve e sintetica presentazione da parte dei WP leader delle attività del WP di loro competenza, si è dato la parola ai componenti dell'AB, i quali, dopo essersi complimentati per l'ambiziosa sfida che il progetto persegue, hanno offerto i seguenti primi spunti di riflessione.

Franco Andaloro (ISPRA)

Il Dott. Andaloro, Dirigente di Ricerca dell'ISPRA, ha sottolineato il necessario passaggio, prima di un qualsiasi pieno coinvolgimento all'interno del progetto, con i dirigenti ISPRA in quanto l'Ente è direttamente coinvolto nelle attività previste all'interno dei 3 SIN, aree studio del progetto, e collabora da sempre con l'ARPA per la raccolta dati.

Si è accennato al coinvolgimento della Stazione Zoologica (SZN) Anton Dorn, come possibile nuovo ente di affiliazione del Dott. Andaloro e di come la Stazione tratti tematiche simili a quelle di interesse del progetto CISAS.

E' stato comunicata la volontà da parte del Dott. Andaloro di mettere a disposizione del progetto il proprio know-how sulle azioni delle microplastiche come carrier (vettori) per il trasporto di inquinanti.

Francesco Italiano (INGV)

Il Dott. Italiano, Direttore della Sezione di Palermo dell'INGV, dopo aver sottolineato il ruolo dell'INGV quale organo strettamente connesso con la Protezione Civile, ha raccontato di come i dati acquisiti nel passato attraverso il finanziamento di progetti congiunti con quest'ultima hanno mostrato come molte zone della Sicilia nord orientale e della Calabria meridionale siano state contaminate dal Radon e ha suggerito pertanto, l'importanza di studiarne le cause e gli effetti all'interno delle aree di studio del progetto.

Eugenia Dogliotti (ISS)

La Dott.ssa Dogliotti, Direttore del Dipartimento di Ambiente e Salute e del reparto di Epidemiologia Molecolare dell'ISS, ha rimarcato l'esigenza, considerato il notevole e diversificato elenco di obiettivi previsti dal progetto, di focalizzare le attività su azioni specifiche da implementare anche attraverso azioni sinergiche con progetti simili già finanziati. La stessa, ha rimarcato l'esigenza di dare un messaggio forte ai politici sull'economia sanitaria.

Giovanni Signorello

Il Dott. Signorello, economista e Direttore dell'Unità Operativa per la valutazione dei servizi ecosistemici dell'Università di Catania, ha segnalato l'importanza delle indagini sulla percezione del rischio nelle attività di studio.

Roberto Morabito (ENEA)

Il Dott. Morabito, Direttore Dipartimento Sostenibilità dei sistemi produttivi e territoriali dell'ENEA, evidenzia sinergie con diverse attività ENEA, sottolineando l'importanza di far dialogare la suite modellistica creata dai rappresentanti del WP6 con le altre suite disponibili anche presso ENEA e citando come ulteriore esempio la banca dati epidemiologica del Dipartimento, che contiene 30 anni di dati ed indicatori attendibili sullo stato di salute delle popolazioni. Sottolinea la necessità di affiancare agli studi previsti nel progetto anche

indicazioni su possibili azioni per la riduzione dell'impatto delle attività industriali, su processi di riciclo e riuso degli scarti, su opzioni per il ripristino e recupero ambientale e per la valorizzazione del patrimonio naturale e culturale ponendo attenzione alla divulgazione dei risultati e rafforzando il rapporto con gli stakeholders locali. Questo offrirebbe ai territori nuove prospettive ed opportunità di sviluppo economico e occupazionale. Chiede infine chiarimenti sulla realizzazione fisica del Centro CISAS e sulla sua localizzazione.

Roberta Delfanti

La Dott.ssa Delfanti, Responsabile della Divisione Protezione e Valorizzazione del Capitale Naturale del Centro Ricerche Ambiente Marino dell'ENEA, ha citato la collaborazione già avviata, in seno al WP2 del progetto, con l'IAMC-CNR di Capo Granitola in particolare su percorsi e trasferimento degli inquinanti in ambiente marino. Condivide la scelta delle aree di studio, 'laboratori ambientali' ben selezionati, caratterizzati da diverse pressioni e condizioni ambientali, che potranno essere formalizzate in modelli con un vasto campo di applicazioni. Suggestisce di legare strettamente le attività ai programmi di caratterizzazione e bonifica dei SIN.

Concorda sulla necessità di focalizzare su un numero limitato di obiettivi, che potranno essere meglio definiti nel workshop di progetto che si terrà a Febbraio, insieme alle tematiche da approfondire attraverso nuove proposte in ambito regionale e/o comunitario.

Alla fine della riunione sono stati evidenziati i seguenti punti che saranno oggetto della riflessione e delle attività del progetto nel prossimo periodo:

1. Verrà stilato un elenco di progetti già finanziati, attivi e non, che potranno agire in sinergia con il progetto CISAS;
2. Verifica del possibile coinvolgimento dei componenti dell'AB, in qualità di "stimolatori", al Workshop del progetto che si terrà in plenaria dal 27 febbraio al 1 marzo;
3. Definizione della venue del WKS di febbraio. Sono state proposte Siracusa, Milazzo e Augusta;
4. Creazione di tavoli tecnici su obiettivi specifici insieme ai gruppi già costituiti in ambito ISS;
5. Inserimento di short CV sul sito del progetto relativi ai componenti dell'AB;
6. Identificazione delle migliori strategie per il trasferimento dei risultati del progetto ai diversi settori della Sanità Pubblica;